

ISBN 978-88-09-84808-5
9 788809 848085



www.rural4learning.it

Risorse didattiche per conoscere le nostre videolezioni:
- Paesaggio, giovani, agricoltura: costruire il futuro.
- Sostenibilità e biodiversità, il binomio del presente.
E sviluppare nuove lezioni interattive sul sito di Rural4Learning.



COMUNICARE LO
SVILUPPO RURALE:
LE NUOVE INIZIATIVE

RURAL4LEARNING

COLTIVA LA TUA PASSIONE PER LA TERRA

RETE RURALE
NAZIONALE
2014-2020



mipaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

GIUNTI



RURAL4LEARNING

PAESAGGIO, GIOVANI, AGRICOLTURA: COSTRUIRE IL FUTURO

PRESENTAZIONE

L'iniziativa proposta in questa pubblicazione è espressione dell'impegno che il **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** ha voluto assumere per collegare (fare rete) tre soggetti/systemi tradizionalmente considerati separati (Istituzioni, Istruzione, Imprese/Lavoro) al fine di contribuire allo sviluppo di una società della conoscenza, in grado di portare **innovazione** e pensare ad un futuro più sostenibile.

I **corsi 4-learning** "comunicare lo sviluppo rurale" hanno lo scopo di scoprire – attraverso il lavoro congiunto di esperti e funzionari della Rete Rurale, stakeholders locali, ricercatori e creativi – come collegare agricoltura e società, aree urbane e rurali, produttori e consumatori, crescita e sostenibilità ambientale. In altre parole come contribuire alla **tutela** della diversità economica, sociale, ambientale e culturale dell'Italia rurale.

Gli esempi (buone pratiche) riportati nelle due videolezioni "**Paesaggio, giovani, agricoltura: costruire il futuro**" e "**Sostenibilità e biodiversità, il binomio del presente**" mostrano come l'approccio multidisciplinare e multisettoriale (integrazione tra ambiente, agricoltura, turismo ecc.) e il connubio agricoltura-arte possano aiutare a comunicare in modo più efficace sia con gli studenti (futuri tecnici) che con le comunità rurali (attori del mondo rurale).

Le presenti **schede didattiche** hanno l'obiettivo di integrare le due videolezioni dando nuovi spunti di riflessione e approfondimento, con lo scopo di:

- **esplorare** come la Rete Rurale, attraverso il progetto Rural4Learning con le sue 4 iniziative, contribuisce a coinvolgere le nuove generazioni, stimolando sia docenti che studenti, sino a renderli protagonisti di esperienze a diretto contatto con il mondo rurale;
- **scoprire** nuove modalità di apprendimento, innovative e stimolanti, volte a rafforzare il legame agricoltura-cultura;
- **scambiare** conoscenze e buone pratiche connesse ai temi dell'agricoltura e dello sviluppo rurale.





RURAL4LEARNING

SOSTENIBILITÀ E BIODIVERSITÀ, IL BINOMIO DEL PRESENTE

Progetto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, realizzato con il supporto finanziario della Commissione Europea.

A cura della Direzione generale dello sviluppo rurale.

Dirigente: Paolo Ammassari

A cura di: Paola Lionetti

Responsabili delle lezioni web da cui i nuovi corsi sono tratti: P. Lionetti, V. Montalbano, A. Benedetti, R. Francaviglia, C. Beni, D. Marandola, S. Concetti, M. Verrascina, G. Sperandio, P. Servadio, C. Massari, A. De Meo, R. Zucaro, S. Luzzi Conti, M. Pisante, M. Mastroilli, E. Capri, G. Pirlo, M. Saroglia

Responsabile riprese web delle singole video-lezioni: A. Marchi

Ringraziamenti: A. Monteleone (per il contributo nella fase di progettazione); S. Lafiandra, V. Montalbano (per il supporto nella revisione dei testi)

Un ringraziamento particolare a Danilo Marandola e al gruppo di lavoro RuralCAMP (A. Lapoli, A. Marchi, A. Papaleo, F. Ambrosini, A. Bonfiglio, P. Gonnelli, M. Verrascina) per la definizione e la sperimentazione del metodo "partecipato" oggetto della sezione "La mia lezione"

Progettazione editoriale: Libri progetti educativi

Direzione editoriale: M. Cristina Zannoner

Coordinamento editoriale: Roberta Masselli

Responsabile progetti web: Lorenzo Domizioli

Testi: Beniamino Sidoti

Redazione: Fabio Leocata

Progetto grafico e impaginazione: Tommaso Vignoli

Pubblicazione realizzata con il contributo del FEASR (Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale) nell'ambito delle attività previste dal programma Rete Rurale nazionale 2014-20 - progetto Rural4Learning

www.rural4learning.it • www.reterurale.it • www.libriprogettieducativi.it • www.giunti.it

L'editore si dichiara disponibile per gli eventuali aventi diritto con cui non sia stato possibile comunicare

© 2016 Giunti Editore S.p.A., Firenze-Milano/Libri progetti educativi S.r.l., Firenze

© 2016 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Roma

Stampato presso Vanzi S.r.l., Colle di Val d'Elsa, Siena





RURAL4LEARNING

PAESAGGIO, GIOVANI, AGRICOLTURA: COSTRUIRE IL FUTURO

CHE COSA È RURAL4LEARNING?

Rural4Learning è un progetto promosso e coordinato dal **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**, nell'ambito del programma **Rete Rurale Nazionale**. È finalizzato a promuovere la conoscenza delle politiche di sviluppo rurale e l'orientamento dei giovani verso l'università e/o la professione agricola.

TRA GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- creare occasioni di **interazione** tra sistema dell'istruzione e mondo del lavoro (imprese ed enti di ricerca agricola);
- trasferire alle **Regioni** strumenti e linee guida utili a replicare il nuovo format;
- **formazione** sul campo e online learning;
- **seminari laboratorio** presso fiere internazionali;
- **orientamento/consulenza** per l'avvio di start up agricole e per lo sviluppo di nuove professioni.

FANNO PARTE DEL PROGETTO QUATTRO DIVERSE INIZIATIVE:

RuralCAMP – Seminari di tutoraggio rurale: studenti e docenti in campo per fare esperienza con lo sviluppo rurale.

WhatsAGR – Seminari-laboratorio, per imparare e per fare (impresa).

RuralTOOLS – Strumenti multimediali per facilitare la comunicazione dei temi e la conoscenza dei benefici dello sviluppo rurale.

RuralGOOD – Azioni (best practice) per proporre il progetto a livello regionale nei Psr e per il trasferimento del format a livello nazionale.

FAQ – DOMANDE FREQUENTI

<http://www.ruraland4.it/rural4learnig/learning/mod/page/view.php?id=85>





RURAL4LEARNING

SOSTENIBILITÀ E BIODIVERSITÀ, IL BINOMIO DEL PRESENTE

CHE COSA TROVERETE IN QUESTE SCHEDE?

Queste schede integrano il materiale disponibile sul sito www.rural4learning.it. Sono divise in **due blocchi** distinguibili per il bordo colorato – rosso e verde – dedicati rispettivamente a ciascuna delle due lezioni:

- 1. PAESAGGIO, GIOVANI, AGRICOLTURA: COSTRUIRE IL FUTURO**
- 2. SOSTENIBILITÀ E BIODIVERSITÀ, IL BINOMIO DEL PRESENTE**

OGNI BLOCCO CONTIENE:

- una scheda di consultazione veloce che presenta gli argomenti della lezione e che dà la possibilità di creare una propria lezione in classe seguendo la metodologia Rural4Learning (**La lezione in breve**).
- una scheda dedicata ai possibili approfondimenti e ad altre risorse disponibili sul sito Rural4Learning (**Approfondimenti e altri video**).
- due schede dedicate ad alcuni temi che superano le naturali contrapposizioni tra studenti e docenti o tra produttori e consumatori, mondo rurale e città, agricoltura e cultura... per affrontare temi che sono e non possono che essere collettivi come il superamento dei divari culturali, economici, sociali e ambientali (**Le sfide comuni**).
- due schede per approfondire alcuni temi e parole nuove, trovati nella lezione ma di respiro più ampio, con concetti come la biodiversità, la sostenibilità, ma anche temi quotidiani come il cambiamento climatico, il suolo, le risorse idriche, lo sviluppo rurale ecc. (**I temi nuovi**).
- una scheda dedicata allo scambio di buone pratiche relative ad aree di territorio rurale e ad aziende agricole (**Le buone pratiche**).
- una scheda che traccia dei percorsi attraverso le materie e oltre le barriere disciplinari, suggerendo possibili modi di lavoro interdisciplinare in classe, con letture consigliate (**L'approccio multidisciplinare**).
- una o due schede che propongono un approccio continuo all'educazione, con la possibilità di fare scuola fuori della scuola (**Uscite e visite**).

Tutte le schede sono inoltre correlate di riferimenti bibliografici e link.



PAESAGGIO, GIOVANI, AGRICOLTURA: COSTRUIRE IL FUTURO



La lezione traccia lo sfondo istituzionale e legislativo su cui si costruiscono in Europa le politiche agricole e in ogni nazione i Programmi di sviluppo rurale. In particolare affronta la **nascita e l'evoluzione della PAC**, accennando sia all'iter legislativo con cui vengono costruite le varie riforme, sia ai punti importanti sottesi alla **Strategia Europa 2020**.

Obiettivo della lezione non è quello di trasmettere una conoscenza dei meccanismi legislativi comunitari dell'Unione Europea, quanto quello di incuriosire e **rap-presentare "l'Europa"** non come qualcosa di lontano, ma come un progetto vivo e interessato ai temi attuali, come un governo che permette di dar vita a strategie dall'impatto profondo. All'interno della lezione emergono alcune sigle (**PAC, Psr**) che sono essenziali per la comprensione dei meccanismi politici che governano l'agricoltura e per gli agricoltori di oggi, in quanto permettono a un tempo di individuare le strade giuste da seguire, quelle da evitare e le vie per ottenere finanziamenti e agevolazioni.

La **videolezione** è di breve durata, ed è pensata come spunto snello e immediato per collegarvi attività di ricerca/azione, sia collegate ai video e alle immagini presenti sul sito, sia a quelle consigliate in queste schede.

NAVIGHEREMO ATTRAVERSO:

- Il proprio futuro, il futuro di tutti
- Raccontare il paesaggio
- Immaginare e costruire il territorio



LA LEZIONE IN BREVE

PAESAGGIO, GIOVANI, AGRICOLTURA: COSTRUIRE IL FUTURO

LA MIA LEZIONE

I docenti che partecipano al progetto **Rural4Learning** hanno l'opportunità di pubblicare sul web le loro lezioni, che gli studenti potranno seguire in diretta in classe sulla piattaforma Rural4Learning: <http://www.rural4learning.it/4-Students>.

L'attività da svolgere prevede un primo approccio alla realtà del territorio con uno studio di caso aziendale e visita dell'azienda agricola (**giorno 1**), preceduto da un incontro di preparazione (**giorno 0**) e seguito dalla verifica degli obiettivi prefissati per la visita sul campo (**giorno 2**) e successivo caricamento dei materiali sulla piattaforma, utilizzando l'apposito template "Sezione la mia lezione/partecipa/aggiungi un corso" (**giorno 3**). La classe, guidata dal docente, deve:

- selezionare un argomento nell'ambito delle **5 categorie proposte** ("Aree rurali, paesaggio, suolo e biodiversità"; "Filiera agroalimentare e produzioni di qualità"; "Ambiente, acqua, clima, energie rinnovabili"; "Aziende agricole/forestali e diversificazione"; "Sviluppo del territorio e innovazione");
- predisporre una **scheda tecnica** descrittiva sul caso studio riportando le info sull'azienda ricavate dal web (a titolo di esempio, si vedano i "casi studio" disponibili su http://www.rural4learning.it/site/pluginfile.php/993/mod_page/content/29/Schede%20casi%20studio_STAMPA.pdf);
- pianificare una giornata di visita presso l'azienda.

La classe deve **documentare** la visita con fotografie e un video (di 1-2' ca., da girare con lo smartphone, senza montaggio) che dovrà contenere: riprese del luogo dove si svolge la visita, riprese dell'azienda oggetto del caso studio e breve racconto dell'esperienza vissuta. Inoltre, per favorire il processo di analisi, al ritorno in classe, il docente deve distribuire agli studenti (divisi in gruppi) 3 post it nei quali sintetizzare le **3 cose** più importanti emerse nella visita, anche in termini di sfide/opportunità per i giovani, per le aziende e per le istituzioni.

Al termine del percorso didattico, il docente elabora i feedback degli studenti e assegna un **titolo alla lezione**, che dovrà contenere una breve introduzione (il tema dello studio e la tipologia di azienda scelta), il video realizzato dagli studenti, il testo della lezione con la sintesi delle cose più importanti emerse e di eventuali elementi innovativi, le fotografie scattate dagli studenti e 10 domande per verificare la preparazione dei ragazzi sull'argomento trattato.

LE RISPOSTE AL TEST DELLA VIDEOLEZIONE

1. risposta 2; **2.** risposta 1; **3.** risposta 3; **4.** risposta 1; **5.** risposta 3; **6.** risposta 2; **7.** risposta 1; **8.** risposta 3; **9.** risposta 2; **10.** risposta 1.



PAESAGGIO, GIOVANI, AGRICOLTURA: COSTRUIRE IL FUTURO

Sulla piattaforma di **Rural4Learning** sono disponibili anche le lezioni video da cui è stata estratta la nostra breve videolezione. Per semplicità i contenuti sono disponibili anche su YouTube come playlist collegata al link:

<https://youtu.be/bPgDgT2U08s?list=PLpsWhJw8ojxg-7BF5LhrBbpKzqGyDk15u>
(durata complessiva: circa 22 minuti)

Per cogliere in maniera più snella e di maggiore impatto le intenzioni della **Commissione Europea** è disponibile un breve video (durata circa 46 secondi) che presenta gli intenti della Strategia Europa 2020 con il linguaggio della pubblicità. È disponibile su:

https://www.youtube.com/watch?v=oZ8yiX78ZEI&list=PLpsWhJw8ojx_2WlVwva cXx5_TL_S5tRDl

Strettamente collegato al tema delle normative è la questione del monitoraggio e della gestione del **suolo**, affrontato in questa corposa videolezione (durata 35' circa) disponibile in forma di playlist all'url:

https://www.youtube.com/playlist?list=PLpsWhJw8ojx-gSVJQLL7aZRPSYmRPwg_D

Il sito dell'**Unione Europea** è una miniera di informazioni di ogni tipo, dalle normative ai comunicati stampa, fino alle risorse educative:

- http://europa.eu/european-union/index_it per iniziare a navigarlo.
- http://europa.eu/european-union/topics/agriculture_it è la sezione dedicata all'agricoltura.



APPROFONDIMENTI E ALTRI VIDEO

PAESAGGIO, GIOVANI, AGRICOLTURA: COSTRUIRE IL FUTURO

Particolarmente utili per la scuola sono le schede che l'**Unione Europea** mette a disposizione per le presentazioni: contengono dati aggiornati sulla storia dell'Unione, sulla sua organizzazione interna, oltre che sulle produzioni, la popolazione e così via:

http://europa.eu/european-union/documents-publications/slide-presentations_it

Un'altra parte dinamica del sito mette a disposizione dell'insegnante materiali aggiornati e legati a questioni di **attualità**, strutturati in forma di rivista, di videopresentazioni o di schede:

http://europa.eu/teachers-corner/age-ranks/ages-15-and-over_it

Il **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** è importante fonte di riferimento per le normative e per le notizie:

<http://www.politicheagricole.it>



RURAL4LEARNING

In queste due schede dedicate alle **sfide comuni** (le nn. 5 e 6), proponiamo quattro attività che vertono tutte intorno ai beni collettivi e al loro governo, attraverso alcuni casi specifici.

IL GOVERNO EUROPEO

Come si è arrivati all'attuale forma di governo europeo? Quali sono state le tappe fondamentali per il **superamento delle nazioni**? Quali sono i meccanismi di presa di decisione dell'Unione Europea in campo agricolo?

Provate a ragionare con gli studenti, documentandovi attraverso le fonti online o i libri di testo: lasciate che emergano spunti di discussione e ipotesi, prima di spiagare "come stanno le cose".

Se avete impostato una buona discussione sulle sfide comuni, provate a ragionare anche insieme su un tema più ampio: perché l'Europa è un **bene comune**? Perché la politica è una cosa di tutti? Quali sono gli strumenti con cui i singoli cittadini possono dialogare con le istituzioni nazionali ed europee?



LE SFIDE COMUNI - PARTE 1

PAESAGGIO, GIOVANI, AGRICOLTURA: COSTRUIRE IL FUTURO

IL PASCOLO

In economia, i "beni comuni" sono beni **collettivi** che sono naturalmente o per accordo a disposizione di più soggetti, e dipendono da tutti per il loro mantenimento. Storicamente, il primo classico esempio di bene comune è il **pascolo**: la gestione dei pascoli in un paese di montagna dipende dalle regole scelte insieme e da come le si rispettano e fanno rispettare. Se siete da quelle parti, potete anche visitare una "Casa delle regole" come quella di Cortina, dove sono ancora depositati gli antichi accordi tra cittadini.

Perché gestire un pascolo collettivo potrebbe presentare delle difficoltà? Provate a ragionarne insieme: ci sono delle attività di manutenzione che vanno programmate insieme, e un consumo delle risorse che deve essere fatto di comune accordo (dove possono andare le "mie" bestie?).

Se il tema vi appassiona, provate a ragionare su possibili sfide comuni che la po-



litica dovrebbe gestire nei prossimi anni, e sul ruolo che l'agricoltura svolge nella gestione dei beni pubblici.



RURAL4LEARNING

IL SUOLO

Parliamo del suolo anche nelle successive schede (le nn. 7 e 8), dedicate ai “temi nuovi”. Il suolo è una **materia viva**, e perciò gli scienziati lo studiano come risorsa non rinnovabile e in parte gli economisti lo intendono come bene comune.

Proviamo a ragionare insieme, senza necessariamente andare nel dettaglio delle leggi: cosa comporta la proprietà di un appezzamento di terreno? Quali sono i limiti che la **legge** impone al proprietario? Per esempio, di chi è una falda freatica o l'acqua che si trova sotto un certo terreno? E di chi sono eventuali tesori od oggetti nascosti sotto il terreno? E se invece di trovare un tesoro il proprietario trova una bomba, fino a che punto è sua, cioè gli tocca disinnescarla a proprie spese? Sono tutte domande cui si può trovare risposta in rete o con una rapida ricerca, ma per cui è molto più interessante cercare, nel dialogo di gruppo, risposte “logiche” per capire come nascono e funzionano le leggi.

Sul suolo esiste anche una lezione dedicata di Rural4Learning:

https://www.youtube.com/playlist?list=PLpsWhJw8ojx-gSVJQLL7aZRPSYmRPw9_D



LE SFIDE COMUNI - PARTE 2

PAESAGGIO, GIOVANI, AGRICOLTURA: COSTRUIRE IL FUTURO

I PRODOTTI A MARCHIO DI ORIGINE PROTETTA

Un bene comune molto particolare è la **conoscenza**, intesa come insieme di competenze e capacità specifiche di un territorio: i **prodotti** a denominazione di origine protetta, garantita e/o controllata (DOP, DOC, DOCG) e i prodotti a indicazione geografica protetta (IGP) che nascono per tutelare, per evitare indebite imitazioni, oltre che per **garantire** il consumatore.

Qual è l'iter legislativo per cui un certo prodotto può guadagnare un marchio di origine protetta? Che cosa comporta un tale marchio per i produttori che vogliono utilizzarlo? A un livello più generale, che ruolo hanno queste denominazioni nella **protezione** di una cultura alimentare, e più in generale della **tradizione**? Quali sono le sfide che pone la globalizzazione? Come si protegge la **diversità alimentare**?

La **Convenzione UNESCO**¹ sul patrimonio culturale immateriale permette oggi di difendere anche tradizioni come quelle alimentari, per evitare la perdita di tradizioni legate all'agricoltura e all'alimentazione non sufficientemente redditizie.



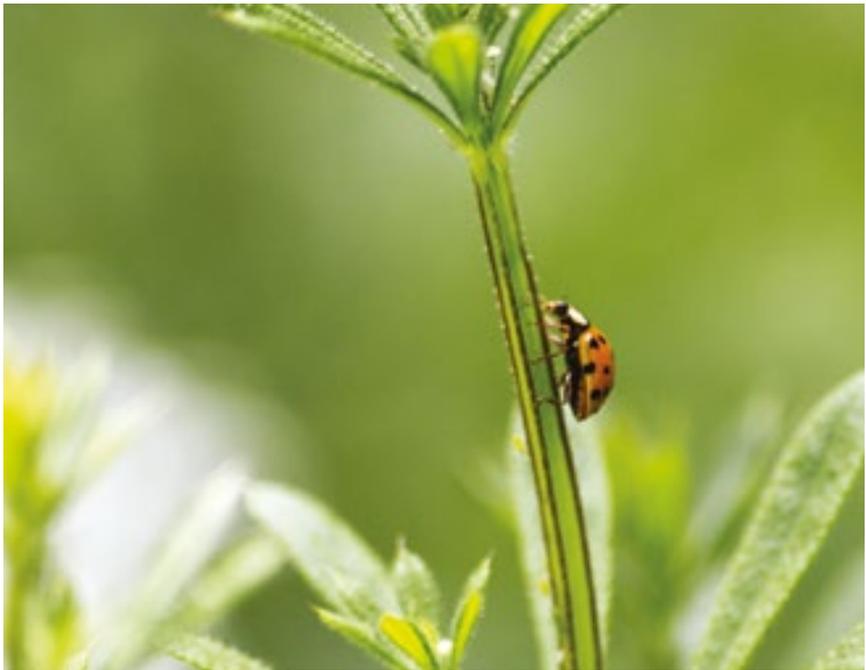
RURAL4LEARNING

In queste due schede (le nn. 7 e 8) proponiamo quattro attività di approfondimento e di ricerca, che ruotano intorno a "temi nuovi" per la scuola e centrali nel dibattito sull'agricoltura e l'allevamento.

I FERTILIZZANTI, GLI ANTIPARASSITARI, I DISERBANTI... L'INDUSTRIA AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA

La storia dell'agricoltura degli ultimi due secoli si intreccia strettamente con quella dei prodotti destinati al **miglioramento** del raccolto o alla **protezione** dai parassiti. Alcuni di questi prodotti sono stati presto tolti dal mercato perché potevano rappresentare un rischio per la salute: chi è che "approva" o proibisce un certo prodotto? Come vengono sperimentati?

E ancora: ci sono delle alternative naturali a questi prodotti? Conoscete qualcuno che ne faccia uso?



I TEMI NUOVI - PARTE 1

PAESAGGIO, GIOVANI, AGRICOLTURA: COSTRUIRE IL FUTURO

GLI OGM

Gli OGM – Organismi Geneticamente Modificati sono al centro di una serie di dibattiti in questioni molto importanti che dall'agricoltura trascendono verso l'etica, la bioetica, l'economia, il diritto...

Provate a cercare qual è la **posizione europea** nei confronti degli OGM e a ragionare su quali vi paiono gli ambiti interessanti di sviluppo, eventualmente costruendo un confronto di tipo giornalistico (per iscritto, come preparazione all'esame di maturità; o dal vivo, interpretando due personaggi di parere opposto).



RURAL4LEARNING

LE NUOVE PRATICHE

L'agricoltura può avere oggi molti aggettivi: se avete navigato i materiali delle gallery delle due videolezioni, avrete trovato diversi video con i protagonisti del **mondo rurale** di oggi, e avrete forse notato la presenza di un'agricoltura "conservativa", "biodinamica", "integrata" e così via.

Oggi l'agricoltura è un campo di studi vivo e ricco di sperimentazioni anche sui modi di vivere, oltre che di coltivare: provate ad approfondire alcune di queste parole con gli studenti, a partire da quelle che avete effettivamente incontrato. Ragionate anche, a partire dai video, intorno ai **nuovi mestieri** dell'agricoltura.



I TEMI NUOVI - PARTE 2

PAESAGGIO, GIOVANI, AGRICOLTURA: COSTRUIRE IL FUTURO

IL SUOLO COME RISORSA NON RINNOVABILE

Il suolo non è solo ciò su cui appoggiamo i nostri piedi: il suolo è **qualcosa di vivo** e di cui dobbiamo prenderci responsabilmente **cura**. Provate a ragionare insieme per capire in che misura il suolo possa essere descritto come risorsa non rinnovabile, eventualmente aiutandovi anche con i video contenuti nella lezione dedicata di Rural4Learning:

https://www.youtube.com/playlist?list=PLpsWhJw8ojx-gSVJQLL7aZRPSYmRPw9_D

Di suolo parliamo anche nella scheda dedicata alle "sfide comuni".



RURAL4LEARNING

In questa scheda ci sono quattro attività di approfondimento e di ricerca, che propongono un'esplorazione (dalla classe o da casa) del **territorio**, per evidenziare l'esistenza di "buone pratiche".

LE AZIENDE DEL TERRITORIO

Quali sono le principali **aziende agroalimentari** del vostro territorio? Ce ne sono alcune che per qualche motivo ritenete di eccellenza? Qual è la loro storia? Provate a documentarvi dapprima su internet, e poi anche contattando i responsabili. Ragionate anche con loro, se possibile, su quali sono le loro sfide del futuro e su come hanno cambiato il proprio modo di lavorare nel corso degli anni.

I MARCHI DEL TERRITORIO

Le **etichette** sui prodotti (ad esempio, vini e prodotti vitivinicoli) con le diciture DOP, IGP, ecc. sono un ottimo esempio di "buona pratica" istituzionalizzata e descritta attraverso un "disciplinare di produzione". Cercate quali sono i marchi della vostra zona, e quali i disciplinari: cos'è che rende "buona" una specifica pratica? Alcune buone pratiche, come in questo caso, possono essere piuttosto rigide: perché?



LE BUONE PRATICHE

PAESAGGIO, GIOVANI, AGRICOLTURA: COSTRUIRE IL FUTURO

IL BIOLOGICO

Un'altra importante etichettatura riguarda i prodotti da **agricoltura biologica**: provate a cercare, insieme ai vostri studenti, che cosa significa esattamente "biologico", anche a partire da una discussione comune.

Biologico infatti non è solo "naturale" ma è un insieme di **buone pratiche** seguite a livello europeo e controllate dalle autorità a garanzia del consumatore.

IL MUSEO RURALE

Esistono dei **musei della civiltà contadina** sul territorio? Ci sono delle pubblicazioni?

Dei monumenti? Degli archivi?

Come si tutela e si diffonde la cultura rurale?

Che cosa appartiene alla cultura rurale? Provate a indagare cosa esiste nella vostra zona o, se volete, a immaginare come potrebbe essere un museo dedicato alla cultura rurale del vostro territorio.



RURAL4LEARNING

In questa scheda proponiamo quattro attività di approfondimento e di ricerca, nella direzione di una collaborazione tra saperi e discipline diverse, per parlare di "cultura rurale" in senso più ampio e non tra gli stretti confini di una singola materia.

LA STORIA EUROPEA

La Storia è anche una **storia del paesaggio**, riconoscibile nelle foto aeree e satellitari, segnata da confini e da strade, da canali e da interventi dell'uomo. È storia locale o più ampia, e dipende dall'epoca che state affrontando in classe. Ragionate insieme al docente di Storia e cercate se è possibile di costruire una lezione, in contemporaneo o in parallelo, su un determinato periodo storico.

RIVOLUZIONE AGRICOLA E PIANIFICAZIONE

Un periodo particolarmente interessante della **storia agraria europea** è quello denominato a volte come "rivoluzione agricola", centrale anche nello sviluppo dell'Illuminismo e delle riforme agrarie dell'epoca. Provate a ragionare, insieme al collega di Storia, Filosofia o Italiano, su come in questo periodo la pianificazione agricola si è imposta a un più generale cambiamento nella storia delle idee.



L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

PAESAGGIO, GIOVANI, AGRICOLTURA: COSTRUIRE IL FUTURO

ETIMOLOGIE AGRICOLE

Alcune parole oggi di uso comune affondano le proprie **radici** (radici etimologiche) dentro la storia dell'agricoltura: così è per esempio per "boicottaggio" e "sabotaggio" (cercatele, è istruttivo). Potete lavorare insieme al collega di Italiano o di Lingua straniera per cercare altre parole o espressioni di uso comune che derivano dal **lavoro dei campi**: sono moltissime, anche soltanto tra i proverbi.

Un analogo lavoro può essere fatto, insieme al collega di Geografia, con la **toponomastica** (locale e non): quanti nomi di località derivano dalle coltivazioni, dai boschi o dagli allevamenti della zona?

I MOLTI MESTIERI DELL'AGRICOLTURA

Si fa presto a dire "contadino": l'agricoltura oggi mette insieme **più mestieri, più tecniche e più saperi**. Con ogni collega potete provare a cercare quali sono i mestieri a cavallo tra sapere contadino e discipline diverse: dove potete collocare gli imprenditori di un agriturismo, per esempio? E quelli di uno stabilimento di ippoterapia? Ci sono degli artisti che "disegnano nel paesaggio"?

LETTURE CONSIGLIATE

CALORI, Andrea. *Coltivare la città. Giro del mondo in dieci progetti di filiera corta*. Jaca Book, 2009.

SHIVA, Vandana. *Fare pace con la Terra*. Feltrinelli, 2012.

PETRINI, Carlo. *Cibo e libertà. Slow Food: storie di gastronomia per la liberazione*. Giunti, 2013.

OLMI, Ermanno. *Terra Madre, 2009*, 78 minuti (documentario).



RURAL4LEARNING

Provate a cercare quali sono i luoghi del vostro territorio che vi possano consentire di fare una **lezione fuori dalla classe**. Ecco alcuni esempi di strutture che potrebbero trovarsi non lontano da voi.

GLI ORTI

In molte grandi città esistono diversi **orti di quartiere** gestiti da singoli o da associazioni: chi vi lavora porta spesso nell'orto la memoria di un mestiere imparato altrove o ereditato dai propri genitori. Potete prenotare una visita e farvi raccontare cosa (e come) coltivano oggi e com'era organizzato anni fa il lavoro nei campi.

L'AZIENDA AGRICOLA

Visitare un'**azienda agroalimentare** può essere molto interessante sia per chi è già proiettato nel mondo del lavoro sia per chi ha un'idea più "romantica" del lavoro nei campi. Una buona visita può aiutare molto il vostro lavoro in classe, soprattutto se vi tenete la possibilità di parlare con chi lavora non solo di "cosa fa", cioè delle procedure, ma anche di come lo fa, e di come il lavoro è cambiato negli anni.



USCITE E VISITE

PAESAGGIO, GIOVANI, AGRICOLTURA: COSTRUIRE IL FUTURO

L'AGRITURISMO

Una visita a un agriturismo della vostra zona può permettere di vedere come la cultura rurale si intrecci efficacemente anche al **richiamo turistico**. Cosa cerca il turista in un agriturismo? Che tipo di cultura rurale viene trasmessa e conservata in una struttura agrituristica?

IL MUSEO DELLA VITA CONTADINA

Sparsi per il paese ci sono molti musei, dal carattere molto diverso, dedicati alla **vita contadina**: uno di questi può essere una meta perfetta per un'escursione, per ragionare intorno alle tecniche, agli strumenti, alla vita quotidiana.



RURAL4LEARNING

Il percorso di riforma della Politica agricola comunitaria (**storia della PAC**) determina profondi cambiamenti nel modello agricolo e rurale europeo, che riguardano il settore agricolo e forestale (**sostenere la competitività**), i prodotti agroalimentari (promuovere **qualità e sicurezza alimentare**), l'occupazione (trovare **fonti di reddito alternative**) e l'ambiente (**protezione** della natura e **gestione** del territorio). Crescita economica e "sostenibilità" ambientale diventano compatibili e sono incentivate dalla diversificazione e dall'innovazione. Si è evoluto di conseguenza anche il **mettiero dell'agricoltore** (non più solo coltivatore del fondo, silvicoltore, allevatore). Infatti, l'impresa agricola incamera nuovi valori, come l'impiego di pratiche agricole sostenibili, la diversificazione dei processi produttivi, la produzione di beni e servizi di interesse collettivo (legati all'ambiente, al paesaggio, alla salvaguardia delle risorse naturali ecc.) e l'utilizzo di tecnologie innovative.

La lezione fornisce una definizione di **sostenibilità**, e collega il concetto di "sostenibilità" a una serie di parole/temi chiave come:

Biodiversità, Energia, Clima, Suolo, Acqua.

Salvaguardare le **risorse naturali** è di cruciale importanza per offrire una soluzione sostenibile alle sfide presenti e future della società che riguardano da vicino tutti i cittadini, come ad esempio produrre cibo di qualità in quantità sufficiente, promuovere l'economia circolare, contrastare il cambiamento climatico, ridurre l'uso dei combustibili fossili e favorire l'uso efficiente delle risorse e l'inclusione sociale. La PAC, che opera in complementarietà con le altre politiche europee, si focalizza sempre più su risultati tangibili per la società civile. I **Psr 2014-20** prevedono misure di sostegno per le aziende agricole che realizzano un risparmio idrico ed energetico e per gli interventi finalizzati al miglioramento della sostenibilità.

La **sostenibilità** è misurabile attraverso indicatori, come l'**impronta ecologica**, che oltre a essere un importante indice di sostenibilità di un'area produttiva, permette di valutare la sostenibilità di un impianto. L'impronta ecologica viene declinata in strumenti ancora più specifici del mondo agricolo come l'impronta "d'acqua", che distingue l'acqua utilizzata proveniente dalle precipitazioni atmosferiche (bianca) da quella utilizzata per le irrigazioni (blu) e da quella necessaria per assorbire nell'ambiente scarichi e prodotti chimici utilizzati.

NAVIGHEREMO ATTRAVERSO:

- I racconti di Ruralia
- Il suolo: una risorsa non rinnovabile
- Le impronte ecologiche



LE RISPOSTE AL TEST - LEZIONE 2

SOSTENIBILITÀ E BIODIVERSITÀ, IL BINOMIO DEL PRESENTE

LA MIA LEZIONE

I docenti che partecipano al progetto **Rural4Learning** hanno l'opportunità di pubblicare sul web le loro lezioni, che gli studenti potranno seguire in diretta in classe sulla piattaforma Rural4Learning: <http://www.rural4learning.it/4-Students>.

L'attività da svolgere prevede un primo approccio alla realtà del territorio con uno studio di caso aziendale e visita dell'azienda agricola (**giorno 1**), preceduto da un incontro di preparazione (**giorno 0**) e seguito dalla verifica degli obiettivi prefissati per la visita sul campo (**giorno 2**) e successivo caricamento dei materiali sulla piattaforma, utilizzando l'apposito template "Sezione la mia lezione/partecipa/aggiungi un corso" (**giorno 3**). La classe, guidata dal docente, deve:

- selezionare un argomento nell'ambito delle **5 categorie proposte** ("Aree rurali, paesaggio, suolo e biodiversità"; "Filiera agroalimentare e produzioni di qualità"; "Ambiente, acqua, clima, energie rinnovabili"; "Aziende agricole/forestali e diversificazione"; "Sviluppo del territorio e innovazione");
- predisporre una **scheda tecnica** descrittiva sul caso studio riportando le info sull'azienda ricavate dal web (a titolo di esempio, si vedano i "casi studio" disponibili su http://www.rural4learning.it/site/pluginfile.php/993/mod_page/content/29/Schede%20casi%20studio_STAMPA.pdf);
- pianificare una giornata di visita presso l'azienda.

La classe deve **documentare** la visita con fotografie e un video (di 1-2' ca., da girare con lo smartphone, senza montaggio) che dovrà contenere: riprese del luogo dove si svolge la visita, riprese dell'azienda oggetto del caso studio e breve racconto dell'esperienza vissuta. Inoltre, per favorire il processo di analisi, al ritorno in classe, il docente deve distribuire agli studenti (divisi in gruppi) 3 post it nei quali sintetizzare le **3 cose** più importanti emerse nella visita, anche in termini di sfide/opportunità per i giovani, per le aziende e per le istituzioni.

Al termine del percorso didattico, il docente elabora i feedback degli studenti e assegna un **titolo alla lezione**, che dovrà contenere una breve introduzione (il tema dello studio e la tipologia di azienda scelta), il video realizzato dagli studenti, il testo della lezione con la sintesi delle cose più importanti emerse e di eventuali elementi innovativi, le fotografie scattate dagli studenti e 10 domande per verificare la preparazione dei ragazzi sull'argomento trattato.

LE RISPOSTE AL TEST DELLA VIDEOLEZIONE

1. risposta 2; **2.** risposta 1; **3.** risposta 3; **4.** risposta 1; **5.** risposta 3; **6.** risposta 2; **7.** risposta 1; **8.** risposta 3; **9.** risposta 2; **10.** risposta 1.



SOSTENIBILITÀ E BIODIVERSITÀ, IL BINOMIO DEL PRESENTE

Sulla piattaforma di **Rural4Learning** sono disponibili anche le lezioni video da cui è stata estratta la nostra breve videolezione: abbiamo già segnalato altri contenuti legati al suolo, qui potete averne una panoramica completa:

https://www.youtube.com/playlist?list=PLpsWhJw8ojx_jkCjPm21pPK7h6iPxpNO
(durata complessiva: circa 51 minuti)

Tra le lezioni costruite per il RuralCamp del 2015 vi segnaliamo anche quella dedicata all'**acqua**, molto articolata e centrata intorno alla sostenibilità alimentare:

<https://www.youtube.com/watch?list=PLpsWhJw8ojx8iBxmgmXHBgzaTY6TTSiMP&v=DR05PvF753c>
(durata complessiva: circa 52 minuti)

Un focus specifico meritano anche le **biomasse**:

https://www.youtube.com/watch?v=FFS66n6TKQ4&index=3&list=PLpsWhJw8ojx_jkCjPm21pPK7h6iPxpNO
(durata complessiva: circa 21 minuti)

Tra i documenti disponibili in forma elettronica segnaliamo il materiale relativo alle **azioni educative** di una delle precedenti edizioni di Rural4Learning:

http://www.ruraland4.it/ruraland/index.php?option=com_content&view=article&id=1995:progetto-rural4youth&catid=193&Itemid=854



APPROFONDIMENTI E ALTRI VIDEO

SOSTENIBILITÀ E BIODIVERSITÀ, IL BINOMIO DEL PRESENTE

Le normative europee che riguardano la **sostenibilità** affrontano anche i prodotti di tipo industriale e destinati al consumo energetico. Di grande impatto è la normativa 2005/32 (e sue successive modifiche). Ecco il testo:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:191:0029:0058:IT:PDF>

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:081:0048:0050:IT:PDF>

Il sito dell'**Unione Europea** è una miniera di informazioni di ogni tipo, dalle normative ai comunicati stampa, fino alle risorse educative:

- http://europa.eu/european-union/index_it per iniziare a navigarlo.
- http://europa.eu/european-union/topics/agriculture_it è la sezione dedicata all'agricoltura.



RURAL4LEARNING

In queste due schede dedicate alle sfide comuni (le nn. 14 e 15), proponiamo quattro attività che vertono tutte intorno alla **biodiversità** e alla **sostenibilità**, con due casi specifici.

LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

La tutela della biodiversità riguarda sia le **specie viventi** in uno specifico ambiente o territorio che le specie presenti a livello globale: l'agricoltura può fare molto, sia per contrastare la perdita di **diversità genetica** (erosione genetica) e la scomparsa di varietà e specie, sia per la valorizzazione della diversità degli **ecosistemi rurali e forestali**. Provate a ragionare con gli studenti, eventualmente con l'aiuto di professionisti di uno specifico snodo della filiera agroalimentare, su quali siano le specie dannose e quali invece quelle alleate della produzione agricola. Che ruolo avevano tradizionalmente nei campi delle presenze non strettamente produttive come gli stagni e le siepi? A chi "appartiene" una specie vivente? Chi può brevettarla?



LE SFIDE COMUNI - PARTE 1

SOSTENIBILITÀ E BIODIVERSITÀ, IL BINOMIO DEL PRESENTE

LA SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è la più grande sfida comune di oggi: oggetto di conferenze internazionali e di tentativi un tempo davvero inediti di **collaborazione** tra governi. Come si può garantire la sostenibilità in ambito agricolo? Chi la verifica e controlla? Sono domande che si pongono a cavallo tra politica (e legislazione) e scienze ambientali, e che pongono questioni cruciali per i ragionamenti pubblici di questi anni. Tra i materiali disponibili sul nostro sito rimandiamo in particolare a queste schede:

http://www.ruraland4.it/rural4learnig/learning/materiali/Schede_RuralCamp2015.pdf

Provate a condividerle con i vostri studenti e a costruire, a partire da uno di questi spunti, una prova d'esame di maturità. Analogamente la biodiversità nei terreni agricoli, i paesaggi, le risorse naturali quali acqua e suolo sono esempi di **beni pubblici** forniti dall'agricoltura e dalla silvicoltura, che sono importanti fonti di occupazione e contribuiscono a formare il tessuto sociale e allo sviluppo di aree rurali vitali e prospere. A tale riguardo, le politiche agricole e di sviluppo rurale offrono grandi opportunità per contribuire a promuovere la fornitura di beni pubblici. Se il tema vi appassiona, provate a ragionare su possibili sfide comuni che la politica dovrebbe gestire nei prossimi anni, e sul ruolo che l'agricoltura svolge nella gestione dei beni pubblici.



RURAL4LEARNING

LE ENERGIE RINNOVABILI

Una delle grandi sfide che sono state accolte dai governi europei e da quasi tutti i governi mondiali va nella direzione di un progressivo **abbandono** delle energie da fonti non rinnovabili a favore di quelle provenienti da fonti rinnovabili: è uno dei provvedimenti chiave volti a controllare il cambiamento climatico assunti a livello globale dal Protocollo di Kyoto in avanti.

Provate a ragionare con degli agricoltori e allevatori su quali sono stati i cambiamenti che hanno accolto, e su come si rapportano oggi a questo tema: scoprirete che i temi del risparmio energetico hanno spesso saputo coniugare **interessi** personali (il risparmio) con quelli globali (la difesa dell'ambiente).



LE SFIDE COMUNI - PARTE 2

SOSTENIBILITÀ E BIODIVERSITÀ, IL BINOMIO DEL PRESENTE

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

La più grande sfida comune di questi decenni – il cambiamento climatico – è ampiamente documentato e studiato sia a livello locale sia a livello globale. Quali sono gli **indici** che i meteorologi prendono in considerazione? Quali fenomeni o **emergenze locali** sono direttamente collegate a fenomeni globali come l'innalzamento della **temperatura**?

Cercate di capire insieme ai vostri ragazzi quanto questa sfida comune sia in particolare ben compresa, e cosa gli studenti pensano si possa fare concretamente per renderla un tema chiaro e comprensibile a tutti. Quali sono i punti che meglio andrebbero comunicati? A cosa servirebbe una maggiore chiarezza su questi temi?



RURAL4LEARNING

Nelle due schede successive (le nn. 16 e 17) proponiamo quattro attività di approfondimento e di ricerca, che ruotano intorno a "temi nuovi" per la scuola e centrali nel dibattito sull'agricoltura e l'allevamento.

L'IMPRONTA ECOLOGICA

Cosa è l'impronta ecologica l'abbiamo visto: diversi sono però i modi per **calcolarla**, a seconda di ciò che stiamo andando a misurare.

Provate a fare insieme ai ragazzi una ricerca in rete per trovare un modo efficace per calcolare la propria impronta ecologica (personale, familiare, aziendale, scolastica ecc.) e confrontarla o pensare come migliorarla. Quanto è diffuso il concetto? Ci sono aziende che fanno uso dell'impronta ecologica o di altri analoghi concetti di sostenibilità?



I TEMI NUOVI - PARTE 1

SOSTENIBILITÀ E BIODIVERSITÀ, IL BINOMIO DEL PRESENTE

LA BIODIVERSITÀ ALIMENTARE

Quali sono i prodotti "a rischio di **estinzione**" nel vostro territorio e a livello mondiale? Si tratta dei prodotti della tradizione italiana? Quando si sono persi? Provate a cercare insieme agli studenti delle aziende del territorio che hanno recuperato qualche coltivazione, qualche formaggio o prodotto di conserva antico e stanno cercando di **tutelarlo**. Come si possono tutelare? Che vantaggi si possono ottenere oggi rispetto ai prodotti della grande distribuzione, dal punto di vista della qualità, della salute ed economico? Quanto vale, anche sul mercato, un prodotto particolare e "biodiverso"? Provate a scoprirlo con interviste mirate.



RURAL4LEARNING

RISPARMIO IDRICO

La gestione delle **risorse idriche** prevede oggi uno sforzo congiunto da parte dei tecnici, dei politici e dei cittadini, perché si tratta di una risorsa da tutelare.

Intorno all'acqua ci sono molti **antichi saperi**: come razionalizzavano gli antichi il consumo, la raccolta e la distribuzione? Dove erano le cisterne, dove i pozzi, dove gli acquedotti, a partire dal nostro territorio? Cosa possiamo imparare dall'antica geografia dell'acqua?

Lavorare oggi sul consumo dell'acqua significa impegnarsi contemporaneamente in due direzioni: da una parte **limitare gli sprechi**, dall'altra **tutelare l'acqua pulita**. Quali sono le misure concrete presenti sul territorio? Quali i casi di spreco di pubblico dominio?



I TEMI NUOVI - PARTE 2

SOSTENIBILITÀ E BIODIVERSITÀ, IL BINOMIO DEL PRESENTE

LE EMERGENZE AMBIENTALI

Parlare di **cambiamenti climatici** significa anche parlare delle nuove emergenze ambientali: quali sono? Ci sono state delle emergenze ambientali che sono diventate calamità naturali? Cosa comporta lo status di "calamità naturale"?

Esistono delle emergenze ambientali causate dall'intervento umano? Cosa si può fare per limitarle? Chi ne è responsabile davanti alla legge? E davanti alla comunità?



RURAL4LEARNING

In questa scheda ci sono tre attività di approfondimento e di ricerca, che propongono un'esplorazione (dalla classe o da casa) del territorio, per evidenziare l'esistenza di "buone pratiche".

STAZIONI DI CONTROLLO METEO

Il cambiamento climatico è sotto i nostri occhi, e viene verificato a livello territoriale con una rete di **rilevazioni meteo**. Anche sul vostro territorio esistono sia le stazioni di rilevamento che i centri di elaborazione dei dati, affidati su livello regionale a diverse agenzie e centri di ricerca.

Potete organizzare una visita o un confronto "in loco" per ragionare con chi ha fatto di questi centri la propria professione. A cosa servono questi dati? Che affidabilità hanno le previsioni? Nella vostra zona, quali sono considerati gli indicatori più importanti per valutare i cambiamenti climatici di media durata? E quali i fenomeni che anticipano una perturbazione o una variazione del tempo?



LE BUONE PRATICHE

SOSTENIBILITÀ E BIODIVERSITÀ, IL BINOMIO DEL PRESENTE

IL CONTROLLO DELLE ACQUE (LE ISTITUZIONI DELLE ACQUE)

Grande spazio abbiamo dedicato in questa lezione all'acqua, **risorsa essenziale** per tutto il reparto agroalimentare. Possiamo immaginare un incontro o una visita ai vari centri collegati, a livello locale, al governo delle acque: il Magistrato delle acque (che coordina gli interventi di manutenzione e di cura), i vari corpi della polizia (quelli che facevano riferimento alle province, la polizia ambientale...), gli acquedotti e i responsabili per la ASL del controllo delle acque potabili, i consorzi di bonifica (dove sono presenti)... Ci sono molte **strutture a livello locale**, e ognuna segue un pezzo del governo concreto, sul territorio, delle acque: così come ognuna può suggerire una "buona pratica".

I CENTRI DI CULTURA ALIMENTARE

Quali sono i centri dedicati alla **cultura alimentare** del vostro territorio? Ci sono dei musei – privati o pubblici – dedicati a qualche prodotto gastronomico? Dei ristoranti o delle aziende storiche? Delle università o dei centri di eccellenza? Dei "presidi" dedicati a qualche lavorazione o prodotto? Degli agriturismi che fanno anche formazione o attività con le scuole?

Provate a capire come si possa costruire e trasmettere una cultura rurale anche attraverso le storie del cibo.



RURAL4LEARNING

In questa scheda proponiamo quattro attività di approfondimento e di ricerca, nella direzione di una collaborazione tra saperi e discipline diverse, per parlare di "cultura rurale" in senso più ampio e non tra gli stretti confini di una singola materia.

LA DISPONIBILITÀ D'ACQUA

Abbiamo già accennato a un **approccio multidisciplinare** intorno all'acqua nella scheda n. 17: parlare di acqua e dei metodi antichi di raccolta, conservazione e distribuzione si presta a interessanti attività di **storia locale** e generale, di conoscenza del territorio. Allargando lo sguardo, parlare di disponibilità d'acqua ci consente anche di parlare di **squilibri planetari**, di **desertificazione**, di **alimentazione**: quindi di contemporaneità, di politica, di storie di vita. Quante guerre si sono fatte per l'acqua (testimoniate dalle leggende, per esempio)? Quante se ne fanno oggi?

LE DISTOPIE

Una distopia è, in poche parole, una "utopia" andata male: un mondo pensato e nato come perfetto che si rivela peggiore di come doveva essere. È un sottogenere letterario, figlio della fantascienza, che ha generato capolavori letterari come **1984** di Orwell o **Mondo nuovo** di Huxley, e più di recente fenomeni di grande successo come **Hunger games** o **Divergent**.

Parlare di distopie è un buon gancio per lavorare insieme al collega di materie letterarie: le distopie recenti partono da temi antichi come gli **scompensi alimentari**, le differenze tra zone del mondo. Volendo, si possono immaginare le conseguenze future di temi attuali come il cambiamento climatico, la scarsità d'acqua o le emergenze alimentari, fino a inventarsi nuove ambientazioni e nuovi libri.



L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

SOSTENIBILITÀ E BIODIVERSITÀ, IL BINOMIO DEL PRESENTE

LE EMERGENZE ALIMENTARI

Quali sono oggi le emergenze alimentari sul pianeta? Che ruolo svolge l'agricoltura a livello globale? Aiutandosi con le risorse che trovate on line (per esempio con il sito della FAO: <http://www.fao.org/>), provate a tracciare una **mappa** delle emergenze alimentari e provate a incrociarla con le altre emergenze globali: le guerre, le epidemie, la povertà.

RAPPRESENTARE L'ACQUA

Insieme ai colleghi di materie artistiche e letterarie, vediamo come viene rappresentata l'acqua – oggi e in passato – cercando anche di individuare il cambio di sensibilità da **elemento primario** a **risorsa a rischio** di esaurimento.

LETTURE CONSIGLIATE

BROSWIMMER, Franz J., **Ecocidio. Come e perché l'uomo sta distruggendo la natura**, Carocci, 2005.

KHOR, Martin, **Proprietà intellettuale, biodiversità e sviluppo sostenibile**, Baldini Castoldi Dalai, 2004.

GRECO, Pietro, **Lo sviluppo insostenibile: dal vertice di Rio a quello di Johannesburg**, Bruno Mondadori, 2003.

LANZA, Alessandro, **Lo sviluppo sostenibile**, Il Mulino, 2002 (con aggiornamenti successivi).

GUGGENHEIM, Davis, **Una scomoda verità**, 2006, 118 minuti (documentario).



RURAL4LEARNING

Provate a cercare quali sono i luoghi del vostro territorio che vi possano consentire di fare una lezione fuori dalla classe. Ecco alcuni esempi di strutture che potrebbero trovarsi non lontano da voi.

I LABORATORI DEL GUSTO

Il gusto e l'alimentazione richiedono delle strutture dedicate non solo alla **produzione** ma anche alla **verifica** (delle norme sanitarie, ma non solo) e alla ricerca (di nuove produzioni, di nuovi gusti).

Dove si "sperimenta" oggi il gusto? Nei ristoranti? Nelle ASL? Provate a fare una **mappa** di questa parte della filiera agroalimentare.



USCITE E VISITE

SOSTENIBILITÀ E BIODIVERSITÀ, IL BINOMIO DEL PRESENTE

L'INDUSTRIA ALIMENTARE

La visita a un'**industria conserviera**, o comunque della filiera alimentare, può essere davvero interessante sia per chi è già proiettato nel mondo del lavoro sia per chi sta ancora cercando di capire come funziona la produzione e la conservazione del cibo. Cercate di parlare non solo di "cosa fa", cioè delle procedure, ma anche di come lo fa, e di come il lavoro è cambiato negli anni.

I CENTRI DI RICERCA

Dove si fa ricerca oggi in **campo agroalimentare**? Quali sono le **professioni** innovative in questo campo? Saggiate le università, i laboratori, i centri di ricerca pubblici e privati. È importante sia per capire quali sono le molte opportunità di lavoro oggi sia per immaginare la propria professione in modo aggiornato e innovativo.



RURAL4LEARNING

L'AGRITURISMO

Una visita a un buon agriturismo può permettere di vedere come la cultura rurale si intrecci efficacemente non solo al **richiamo turistico** ma anche all'educazione. Come può un'azienda agrituristica contribuire alla conoscenza della cultura rurale? Trovate qualche esempio di azione educativa presente sul territorio.



USCITE E VISITE - PARTE 2

SOSTENIBILITÀ E BIODIVERSITÀ, IL BINOMIO DEL PRESENTE

I MUSEI DELLA MIGRAZIONE

La cultura rurale e del territorio non è solo statica, e non parla solo di ciò che è "rimasto" negli anni, ma anche di chi si è spostato verso luoghi lontani o è arrivato da altri luoghi. Esistono sul vostro territorio **musei della migrazione** o associazioni di italiani all'estero? Esistono delle **comunità di stranieri** "immigrati" che lavorano nell'agricoltura? Provate a ragionare su come gli spostamenti di persone portano con sé anche trasferimenti di competenze e di tradizioni.



RURAL4LEARNING